



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEGLI STUDI PROFESSIONALI
E NELLE AZIENDE COLLEGATE

AVVISO 01/07

1. PREMESSA

Fondoprofessioni, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate, riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto del 29 dicembre 2003, è stato istituito a seguito dell'accordo interconfederale del 7 novembre 2003, tra Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil. Fondoprofessioni intende promuovere piani/progetti formativi finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze delle/dei lavoratrici/lavoratori aderenti al Fondo stesso, per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva degli studi professionali e delle aziende collegate. Fondoprofessioni opera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000 e dall'art. 48 della Legge 289/2002, nonché nel rispetto della Circolare n. 36 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2003 e dei relativi allegati.

2. OBIETTIVI DEL FONDO

Fondoprofessioni intende promuovere piani/progetti formativi concordati tra le parti sociali in favore degli studi professionali e delle aziende collegate che hanno già aderito a Fondoprofessioni.

Per piano/progetto formativo si intende un programma organico costituito da uno o più progetti formativi finalizzati all'adeguamento/sviluppo delle competenze delle/dei lavoratrici/lavoratori, in coerenza con le strategie di sviluppo dello Studio professionale/azienda collegata.

Il piano/progetto formativo si compone pertanto:

- di uno o più progetti, dove sono descritte e sviluppate le azioni formative, di accompagnamento e propedeutiche per le quali si richiede il finanziamento ed il relativo piano finanziario;
- di altri documenti (studi, analisi dei fabbisogni, ecc.) che accompagnano e sono relativi al piano formativo;
- dell'accordo sottoscritto dalle parti sociali, ovvero dalle organizzazioni territoriali alle stesse aderenti o affiliate.

Per la peculiarità del settore delle professioni, caratterizzato da entità organizzative di piccole dimensioni, si potrebbe verificare la coincidenza tra piano e progetto e per tale motivo si parla di *piano/progetto*; per le medesime ragioni si prevede inoltre la possibilità di presentare interventi sotto forma seminariale, secondo le caratteristiche ed i parametri in seguito definiti.

3. PIANI/PROGETTI FINANZIABILI DAL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso definisce le procedure di presentazione e di finanziamento dei piani/progetti *corsuali, seminariali ed individuali*.

4. RISORSE

Allo scopo di sostenere le azioni previste dai piani/progetti formativi il Fondo intende destinare un importo complessivo di **€ 7.000.000,00** per un bando chiuso, con più scadenze di presentazione; il presente avviso mette a disposizione dei richiedenti risorse pari ad **€ 4.500.000,00** con **scadenza di presentazione 19 Ottobre 2007**; ulteriori scadenze e loro entità economiche saranno successivamente programmate e definite.

I 4.500.000,00 di Euro destinati a questa prima scadenza saranno suddivisi secondo il seguente schema:

ATTIVITA' CORSOALE		3.800.000
STUDI PROFESSIONALI		2.000.000
CCNL degli Studi Professionali	Amministrativa	700.000
	Giuridica	400.000
	Tecnica	200.000
	Sanitaria	700.000
SOCIETA'		1.800.000
CCNL diversi	Manifatturiera	800.000
	Servizi	1.000.000
FORMAZIONE INDIVIDUALE		200.000
FORMAZIONE SEMINARIALE		500.000

Si precisa che l'assegnazione di un Piano/progetto di attività corsuale ad ogni area di riferimento, viene determinata dall'appartenenza a detta area della **maggioranza dei suoi partecipanti**; nel caso che all'atto della presentazione della richiesta di finanziamento, non vengano allegati tutti i nominativi dei partecipanti, rimane comunque **vincolante l'area indicata**, pena la revoca della delibera di finanziamento.

L'attività individuale e quella seminariale non prevedono suddivisioni d'area.

In caso di approvazione si potrà procedere all'attivazione dell'iniziativa formativa, previa stipula della prevista convenzione, secondo le procedure ed i tempi di seguito illustrati.

5. DESTINATARI

I destinatari dell'attività formativa sono le/i lavoratrici/lavoratori dipendenti per le/i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni, anche nelle forme agevolate, e che hanno provveduto all'adesione, certificabile attraverso DM10, a Fondoprofessioni. Nell'ottica dell'integrazione delle competenze e del complessivo sviluppo qualitativo dell'organizzazione dello Studio/Azienda, è auspicata la partecipazione in affiancamento all'attività formativa anche di altre figure professionali presenti nella struttura dove lavorano i partecipanti, fino ad un massimo per l'attività corsuale pari al 50% e per l'attività seminariale al 100% del numero dei dipendenti partecipanti, senza alcun incremento di spesa.

6. ENTI PROPONENTI

Il piano/progetto formativo è presentato da:

a. Le Associazioni di categoria dei Liberi Professionisti aderenti alle Confederazioni socie del Fondo o comunque ritenute significative a livello nazionale, le Associazioni di categorie di aziende collegate, le OO.SS. dei lavoratori e le Confederazioni datoriali, secondo le modalità di cui agli art. 1 e 2 del C.C.N.L. degli Studi professionali, sottoscritto in data 28 luglio 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

b. Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) tra i soggetti di cui ai punti a e c;

c. Studi/Aziende in cui si applichi il CCNL di riferimento.

L'attività formativa **individuale** potrà essere proposta dai soggetti di cui al punto c), oltre che dalla/dal singola/o lavoratrice/ore tramite i soggetti di cui al punto a), il singolo Studio/Azienda sarà destinatario delle risorse economiche e responsabile delle loro gestione, per **non più di tre interventi**.

L'attività **seminariale** potrà avere come proponente esclusivamente i **soggetti previsti al punto a)** di questo punto.

L'ente proponente assicurerà la realizzazione dell'attività formativa tramite una struttura individuata al seguente punto 7, detta ente attuatore.

Ogni ente proponente non potrà presentare per ogni scadenza richiesta di contributo complessivo superiore a € 200.000.

7. ENTI ATTUATORI

Il Piano/progetto formativo corsuale e seminariale dovrà essere attuato da soggetti accreditati presso Fondoprofessioni, secondo l'apposito Regolamento pubblicato sul sito www.fondoprofessioni.it, ai quali farà capo la gestione economica e rendicontativa del piano/progetto.

Ogni ente attuatore non potrà essere chiamato a gestire per ogni scadenza piani per un contributo complessivo superiore a € 150.000.

Per gli interventi individuali si dovrà distinguere l'attività di analisi da quella formativa, rispettando quindi i corrispondenti accreditamenti con l'eventuale impegno di due diversi enti attuatori.

8. DURATA DELLE AZIONI E CONTRIBUTI

Le azioni previste nel Piano/progetto dovranno concludersi **entro 12 mesi dalla data della delibera di approvazione**.

Il contributo concesso per ogni singolo Piano/progetto non potrà superare l'importo di € 50.000. Gli importi indicati sono comprensivi di IVA e, se dovute, di ogni altro onere ed imposta.

Gli studi professionali e le aziende collegate presso le quali le/i lavoratrici/lavoratori destinatari delle azioni sono occupati devono garantire, complessivamente, il finanziamento di almeno il 20% del costo del progetto al quale partecipano, fermo restando i contributi maggiori derivanti dall'applicazione dei regolamenti comunitari sugli aiuti di stato (punto 9).

- **Attività corsuale:** il parametro massimo di contributo erogato da Fondoprofessioni per un'ora di formazione corsuale per lavoratore (costo ora/allievo) è fissato in **€ 25,00, (che diventano € 24,00 in caso di presenza nel Piano di progetti iterati)**, escluso il costo delle/dei lavoratrici/lavoratori in formazione, che potrà costituire quota di cofinanziamento delle imprese al progetto.

La composizione del gruppo d'aula nell'attività corsuale prevede un **minimo di 6 ed un massimo di 16 persone** (in caso di **percorsi formativi professionalizzanti**, il numero minimo può essere portato a **4**); la durata minima dell'attività formativa è fissata in **16h** e quella massima in **40h** per progetto; si può prevedere l'intervento formativo in e-learning, con certificazione di presenza e nelle modalità previste dal Manuale di presentazione e gestione dei piani/progetto, fino ad un massimo del 30% delle ore di docenza previste; ogni variazione a tale percentuale dovrà essere adeguatamente motivata e sottoposta quindi all'esame della Commissione tecnica di valutazione.

La formazione prevista come obbligatoria dalle normative di legge sulle tematiche della sicurezza può essere inserita nei percorsi formativi del Piano/progetto, ma non può superare il 30% delle ore previste nello stesso. Eventuali particolari esigenze verranno valutate dal Consiglio di amministrazione.

- **Attività individuale:** l'intervento, che prevede come beneficiari **da 1 a 3** lavoratrici/lavoratori dipendenti dello stesso Studio/Azienda (esclusi lavoratori con contratto di apprendistato, collaboratori a progetto e datori di lavoro), consiste in una fase di analisi del bisogno formativo e nella successiva azione formativa, sia essa attivata su misura per il caso specifico, sia ricorrendo all'offerta sul mercato; il contributo concesso per ogni singolo intervento, pari all'**80% del costo effettivamente sostenuto e rendicontato**, non potrà superare l'importo di **€ 3.000,00**

- **Attività seminariale:** può avere come Ente proponente esclusivamente soggetti di cui al punto 1 dell'art. 6 del presente Avviso e prevede una durata dell'intervento di **4 o di 8 ore** ed un **minimo di 20 dipendenti partecipanti**; nel caso di un Piano che presenti più seminari, tale valore deve essere assicurato quale numero medio dei partecipanti nel complesso delle edizioni, garantendo comunque non meno di 15 partecipanti ad edizione. Il Fondo riconosce un contributo pari all'**80%** del costo

rendicontato, fino ad un **contributo massimo di € 3.000,00 (seminario di 4 ore) e di € 5.000,00 (seminario di 8 ore) (rispettivamente € 2.500,00 ed € 4.500,00 se iterato)**; il costo delle/dei lavoratrici/lavoratori in formazione potrà costituire quota di cofinanziamento al progetto.

Tutti gli importi sono comprensivi di IVA e, se dovute, di ogni altro onere ed imposta.

Per la definizione in dettaglio delle procedure, dei parametri e delle loro componenti in generale, si fa riferimento al **Manuale di presentazione e gestione dei piani/progetti**, pubblicato sul sito www.fondoprofessioni.it e disponibile presso la sede di Fondoprofessioni.

9. REGIMI DI AIUTO

Gli interventi di formazione continua da realizzare nel quadro del presente provvedimento si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia, secondo quanto indicato nell'Appendice 1.

Gli studi professionali e le aziende collegate dovranno scegliere per quale regime optare tra:

Regolamento CE n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione così come modificato ed integrato dal Regolamento n. 363/2004;

Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Gli Enti proponenti devono specificare, in fase di presentazione, la scelta dei beneficiari del contributo (datori di lavoro dei partecipanti) per un unico regime per ogni piano/progetto.

10. CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI/PROGETTI

Il Piano/progetto formativo deve essere elaborato secondo il formulario previsto per la specifica azione (corsale, seminariale o individuale), tramite la piattaforma informatica a cui si può accedere nel sito www.fondoprofessioni.it, dopo aver richiesto le specifiche password. Il sistema, validato dal richiedente, accerterà automaticamente l'ammissibilità del Piano/progetto e ne certificherà cronologicamente la presentazione.

La richiesta potrà comunque essere avviata alle successive fasi di valutazione solo al pervenire presso il Fondo della prevista documentazione cartacea.

11. DOCUMENTAZIONE CARTACEA da presentare in fase di presentazione dei Piani/progetti

1. domanda di finanziamento, secondo lo schema di cui all'Allegato 1, firmata dall'ente proponente, autocertificata ai sensi della legge 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui dovrà altresì essere dichiarato che le medesime iniziative non sono state ammesse a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali o altri programmi o iniziative comunitarie e nazionali da cui si evince, inoltre, l'impegno a cofinanziare il Piano. Alla domanda potranno essere allegate eventuali ricerche di comparto o settore e analisi sui fabbisogni formativi delle imprese o delle/dei lavoratrici/lavoratori che giustificano la proposta dell'intervento formativo;

2. accordo sottoscritto dalle Parti sociali che concertano il Piano/progetto formativo, come da Allegato 2.

L'accordo porterà le firme delle parti sociali: di livello nazionale per piani/progetti interregionali; di livello regionale/provinciale per i piani/progetti di carattere locale, ovvero delle rispettive organizzazioni nazionali.

Per le parti sociali datoriali sarà sufficiente la sottoscrizione di almeno una di esse.

3. copia del formulario di presentazione del Piano/progetto, comprensivo della scheda finanziaria, sottoscritto in originale;

4- documentazione relativa agli enti proponenti, di cui all'Allegato 4:

a. per gli studi professionali: certificato di attribuzione della partita IVA;

b. per le aziende: dichiarazione autocertificata che individua l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c. per le associazioni temporanee di scopo: documentazione relativa ai punti a) o b) per ogni componente e convenzione con cui gli stessi intendono costituirsi in associazione temporanea nel caso di ammissione al finanziamento, con indicazione del soggetto mandatario;

d. per le Associazioni di categoria dei Liberi Professionisti aderenti alle Confederazioni socie del Fondo o comunque ritenute significative a livello nazionale, le Associazioni di categoria delle aziende

collegate, le OO.SS. dei lavoratori e le Confederazioni datoriali, secondo le modalità di cui agli art. 1 e 2 del C.C.N.L., sottoscritto in data 28 luglio 2004: statuto e composizione degli organismi dirigenti;

5- Per i proponenti di cui art. 6 punti b e c: elenco dei/le destinatari/e del piano/progetto formativo, con la loro qualifica professionale ed elenco degli studi professionali e delle aziende collegate dove sono impiegati gli/le stessi/e: per l'attività corsuale e seminariale tale elenco deve comprendere almeno il 50% dei previsti destinatari (scheda 2a);

6- Per i proponenti di cui art. 6 punti b e c: copia del mod. INPS DM10/2 dal quale si evincono il versamento dei contributi dello 0,30% e l'adesione a Fondoprofessioni dei destinatari sopra descritti.

12. PROCEDURE DI SELEZIONE in fase di presentazione

La struttura centrale di Fondoprofessioni provvede alla verifica della documentazione prevista al precedente art.11 di ogni Piano/progetto ammesso dalla piattaforma informatica.

Non saranno considerati ammissibili i piani/progetti privi, in forma completa o parziale, anche di uno solo di tali documenti.

L'avvenuta successiva integrazione permetterà la valutazione di tali Piani nella successiva scadenza di Avviso.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PIANI/PROGETTI

La valutazione quantitativa dei Piani/progetto verrà espressa automaticamente dalla piattaforma informatica.

La valutazione qualitativa sarà svolta dai Comparti d'Area, che proporranno la graduatoria di ammissione al finanziamento per ogni categoria d'Area entro 45 giorni dalla chiusura del bando. La concessione del contributo verrà sottoposta alle delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione opererà la propria valutazione secondo la griglia di cui all'Appendice 2 ed i criteri di valutazione qualitativa che gli Enti proponenti ed attuatori potranno consultare nel sito di Fondoprofessioni. Non saranno ritenuti finanziabili i piani/progetti corsuali e seminariali ai quali venga attribuito un punteggio complessivo **inferiore a 500 punti, di cui almeno 300 di valutazione qualitativa**. I Piani individuali verranno valutati sulla base della congruità o meno del previsto intervento formativo con quanto emerso in fase di analisi del bisogno e sottoscritto dalle Parti sociali.

I Piani considerati non finanziabili potranno essere nuovamente ripresentati in forma corretta o integrata, per la successiva scadenza di Avviso.

Si sottolinea l'obbligo di prevedere, all'interno del percorso formativo del singolo progetto corsuale, l'attuazione di almeno **due ore** di intervento, riservate alle Parti sociali, per la conoscenza e l'approfondimento dei temi contrattuali, degli organismi di sistema e della tematica delle pari opportunità; tale intervento non si prevede se assolto con gli stessi partecipanti in altro progetto del medesimo Piano.

Si evidenzia inoltre l'attenzione che verrà riservata ad iniziative formative che rispondano ad esigenze di **riequilibrio e pari opportunità di genere, età e territorio** chiaramente illustrate e motivate. In particolare verranno riconosciuti i Piani/progetti che propongano percorsi formativi tesi alla **valorizzazione del ruolo femminile** e della sua specificità in ambito organizzativo e sociale.

La concessione di contributo verrà sottoposta alla delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di non ammissibilità o di non approvazione del piano/progetto, il soggetto presentatore potrà ripresentare nuova e modificata richiesta oppure fare ricorso al Consiglio di Amministrazione entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della richiesta, mezzo raccomandata A/R.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Gli obblighi saranno precisati nell'atto di convenzione che sarà sottoscritto tra Fondoprofessioni, l'Ente proponente e l'Ente attuatore, al quale farà capo la gestione economica e rendicontativa del piano/progetto corsuale e seminariale.

Nel caso in cui l'Ente proponente si identifichi con una costituenda ATS, la costituzione di quest'ultima dovrà avvenire nei modi di legge precedentemente la presentazione della Convenzione.

Avvenuta la sottoscrizione della Convenzione, si potrà procedere all'attivazione delle attività formative, facendo pervenire la documentazione prevista all'art. 15 **almeno 10 giorni** lavorativi prima del previsto avvio delle attività. Sarà cura del Fondo, effettuata la verifica della completezza della documentazione stessa, far pervenire all'Ente attuatore il Registro delle presenze, regolarmente vidimato. La successiva documentazione prevista all'art. 16 dovrà essere inviata dall'Ente attuatore ad avvio dell'attività e comunque non oltre 15 giorni lavorativi dopo l'avvio stesso.

Il piano/progetto dovrà concludersi improrogabilmente entro **12 mesi dalla data della delibera di approvazione**.

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione alla chiusura delle attività previste dal piano/progetto, previa rendicontazione e giustificazione delle spese effettivamente sostenute, nel rispetto del preventivo approvato.

In caso di richiesta di anticipo per l'avvio dell'attività, fino al **50%** del finanziamento concesso, si dovrà produrre apposita polizza fideiussoria, a carico dell'Ente attuatore, stipulata con primari **Istituti bancari o assicurativi**.

Nell'atto di convenzione saranno altresì definite le procedure che l'ente attuatore dovrà seguire per il controllo delle spese sostenute per la realizzazione del piano/progetto.

L'ente attuatore dovrà fornire tutta la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute secondo le indicazioni ed i tempi comunicati da Fondoprofessioni.

15. DOCUMENTAZIONE per l' avvio dell'attività da presentare 10 giorni prima della data prevista:

- Attività corsuale:

1. **elenco completo e definitivo** dei/delle destinatari/e del piano/progetto formativo, con la loro qualifica professionale ed elenco degli studi professionali e delle aziende collegate dove sono impiegati gli/le stessi/e (scheda 2b);
2. **copia del mod. INPS DM10/2** dal quale si evincono il versamento dei contributi dello 0,30% e l'adesione a Fondoprofessioni dei destinatari definitivi, non presentati all'atto della richiesta;
3. relativamente ai piani/progetti in cui è individuato come ente proponente un' associazione temporanea di imprese o di scopo, **atto costitutivo** della stessa, con indicazione del soggetto capogruppo.

- Attività corsuale e seminariale:

1. **calendario operativo** dell'attività (scheda 3);
2. individuazione della **sede** dell'attività formativa e dichiarazione della rispondenza della stessa alla normativa sulla **sicurezza dei locali ad uso didattico**, a norma del D.Lgs. 626/94 e seguenti (scheda 4);

- Attività individuale:

1. - **calendario operativo** dell'attività (scheda 3/FI);
2. **elenco dei docenti** (scheda 5/FI, in caso di attività personalizzata)), i cui curricula vanno conservati agli atti dell'Ente attuatore;

16. DOCUMENTAZIONE da presentare entro 15 giorni dopo l'avvio dell'attività:

- Attività corsuale:

1. elenco delle **risorse di docenza e gestione** (scheda 5), i cui curricula vanno conservati agli atti dell'Ente attuatore;
2. **dichiarazione autocertificata** ai sensi della legge 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla scelta del regime d'aiuti da parte di ogni soggetto interessato (scheda 6);
3. copia di **iscrizione individuale** per **ogni** partecipante con **dichiarazione di autorizzazione** al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. 196/03 (scheda 15).

Il mancato invio di tale documentazione comporta la sospensione dell'attività riconosciuta fino ad avvenuta regolarizzazione e la sua revoca in caso di definitiva carenza.

Per l'**attività seminariale** tali documentazioni, nonché l'elenco completo e definitivo dei partecipanti e relativi DM10/02, **dovranno essere presentati in fase di rendicontazione.**

17. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PIANI/PROGETTI

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli, che verranno effettuati con la finalità di verificare:

- lo stato di realizzazione dell'attività formativa, il suo regolare svolgimento e la sua congruenza con il piano/progetto presentato e finanziato;
- le attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari che l'ente attuatore, conformemente a quanto previsto dalla Circolare n. 36 del 18 novembre 2003, è tenuto a fornire.

I controlli potranno essere effettuati dalla Direzione del Fondo o da revisori dalla stessa incaricati presso le sedi di svolgimento delle attività e le sedi degli Enti attuatori, nel rispetto della legge 196/03.

Entro 40 giorni dalla conclusione dell'attività formativa, l'ente attuatore dovrà far pervenire, come da Manuale di presentazione e gestione dei piani/progetti, il **rendiconto delle spese regolarmente ed effettivamente sostenute**; per le attività **corsuali e seminariali**, detto rendiconto **dovrà essere certificato da un Revisore contabile** iscritto all'apposito Registro Ministeriale ed **accreditato presso Fondoprofessioni** e da esso assegnato al singolo Piano/progetto. Sarà inoltre competenza di detto Revisore, la certificazione di avvenuto regolare svolgimento dell'attività seminariale.

18. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di richiesta di finanziamento ed il previsto formulario dovrà essere inviato e validato dal Proponente attraverso la piattaforma informatica attivata dal giorno **27 agosto 2007** presso il sito www.fondoprofessioni.it, previa assegnazione delle necessarie password, che ne certificherà cronologicamente la presentazione; a tale invio dovrà seguire la presentazione della documentazione cartacea di cui al punto 11 in busta chiusa a Fondoprofessioni, Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma., tramite raccomandata A/R o corriere. Il tutto dovrà essere ricevuto da Fondoprofessioni entro le **ore 18 del 19 ottobre 2007.**

19. ALTRE INFORMAZIONI

Copia del presente Avviso è anche disponibile on line all'indirizzo www.fondoprofessioni.it
Fondoprofessioni fornirà agli interessati assistenza per l'interpretazione del presente Avviso telefonicamente allo 06/54210661 dal **lunedì al venerdì tra le 11 e le 13** e per posta elettronica all'indirizzo info@fondoprofessioni.it

Roma, 25 giugno 2007

Il Presidente
Ezio Maria Reggiani

La Vice Presidente
Gianna Gilardi